

# Parkinson Svizzera

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 102: **Warum die Forschung neue Ansätze braucht = Pourquoi la recherche a besoin de nouvelles approches = Perché la ricerca ha bisogno di nuovi approcci**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Il lavoro di Parkinson Svizzera è utile

**Nel 2010, per valutare l'impatto del nostro lavoro abbiamo condotto un sondaggio fra 1200 membri e un campione comparativo composto di 500 persone sane. Il risultato è lusinghiero, ma mostra anche che c'è ancora tanto da fare.**

È stata un'iniziativa assolutamente inedita: insieme al Verbandsmanagement Institut (VMI) dell'Università di Friburgo, nel 2010 Parkinson Svizzera ha messo a punto un metodo per misurare l'impatto dell'attività di un'organizzazione come la nostra Associazione. Si trattava di un'impresa tutt'altro che facile, visto che bisognava valutare parametri astratti come il grado di integrazione dei malati nella società, la sensibilità dell'opinione pubblica nei confronti delle esigenze dei parkinsoniani o l'evidenza di eventuali fenomeni di stigmatizzazione.

A questo fine, Parkinson Svizzera e il VMI hanno svolto un sondaggio che ha coinvolto malati e persone sane. Un questionario appositamente sviluppato è stato spedito a 1200 membri, tenendo conto della proporzionalità fra regioni linguistiche e di residenza. Per il campione comparativo sono stati selezionati 500 lettori della rivista Akzent che rappresentavano una fascia d'età paragonabile a quella dei nostri membri.

I questionari compilati e ritornati (il riscontro è stato sensazionale!) sono poi stati anonimizzati, analizzati dal profilo statistico e valutati in relazione alle varie domande. In aggiunta a dati quali età, sesso, durata della malattia, professione, stato civile e situazione abitativa si sono raccolte

informazioni su altri undici settori: salute, indipendenza/bisogno d'aiuto, stigmatizzazione connessa alla malattia, autodeterminazione, lavoro, contatti sociali, attività nel tempo libero, mobilità spaziale, istruzione, partecipazione politica e finanze.

Il sondaggio ha rivelato che in generale i malati sono meno integrati delle persone sane facenti parte del campione comparativo, soprattutto in relazione alla salute e alla mobilità. Le differenze sono minori in altri ambiti della vita. Per fortuna, esse sono minime proprio nei settori nei quali Parkinson Svizzera è in grado di offrire attivamente aiuto e sostegno, ossia formazione, contatti sociali, tempo libero e autodeterminazione.

Questi risultati parlano chiaro: l'impegno della nostra Associazione favorisce l'integrazione dei membri in molti ambiti della vita. Ovviamente esistono anche settori nei quali l'Associazione dovrebbe fare ancora di più, come ad esempio quello della stigmatizzazione. Nei prossimi mesi, il gruppo di lavoro «Strategia» del Comitato di Parkinson Svizzera chiarirà come conviene procedere per raggiungere questo obiettivo.

Una cosa è certa: ci fa piacere che il nostro lavoro sia utile, e faremo tutto il possibile per diventare ancora più bravi. jro

## IN BREVE



### Nuova brochure sul tema delle assicurazioni sociali

La diagnosi di Parkinson solleva tanti interrogativi, anche a riguardo del futuro finanziario. Soprattutto i malati che si trovano ancora nel pieno della vita lavorativa devono prendere rapidamente decisioni importanti. La nostra nuova «Guida alle assicurazioni sociali» aiuta a districarsi nella giungla del diritto del lavoro e delle assicurazioni sociali. Nella pubblicazione di 48 pagine, l'autore Georges Pestalozzi-Seger, avvocato e responsabile del Servizio giuridico di Integration Handicap, fornisce informazioni chiare in merito a temi importanti quali il diritto del lavoro, l'assicurazione per l'invalidità e l'assicurazione delle cure medico-sanitarie, le spese di cura, l'assegno per grandi invalidi e le prestazioni complementari. La brochure potrà essere ordinata presso il Segretariato a partire da fine luglio, al prezzo di CHF 19.- (non membri CHF 24.-). jro

### Campo dell'esercito per disabili 2012

Il tradizionale campo dell'esercito per disabili (CED) si svolgerà nella località turistica di Fiesch (VS) dal 9 al 19 giugno 2012, e accoglierà un massimo di 50 ospiti di età variante fra i 18 e i 70 anni. Il costo è fissato a 253 franchi per persona, assicurazione compresa.

Gli interessati si devono annunciare per iscritto **entro il 7 ottobre 2011**, indicando cognome, nome, indirizzo, NPA, luogo di domicilio e data di nascita, presso:

**BLEs Sanità,  
Amministrazione CED,  
Worbentalstrasse 36, 3063 Ittigen**



Il nostro impegno, ad esempio nell'attività di informazione, dà i risultati sperati.